

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione
Ministro
UFFGAB
REG_DECRETI
Prot: 0000031-23/01/2020-
REGISTRAZIONE



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 6-bis, del citato decreto-legge n. 32 del 2019 che, per la prosecuzione dei lavori di realizzazione del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, ha disposto, tra l’altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d’intesa con la regione Veneto, sentiti i Ministri dell’economia e delle finanze, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, per i beni e le attività culturali e delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, la città metropolitana di Venezia e il comune di Venezia, è nominato un Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell’opera e che, per la celere esecuzione delle attività assegnate al Commissario straordinario, con il medesimo decreto sono altresì stabiliti i termini, le modalità, le tempistiche, l’eventuale supporto tecnico, il compenso del Commissario, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell’opera;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2019 al numero 2334, con il quale l’architetto dott.ssa Elisabetta Spitz è stata nominata, ai sensi del citato articolo 4, comma 6-bis, del decreto-legge n. 32 del 2019, Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2019, che stabilisce che il Commissario straordinario può avvalersi delle strutture delle amministrazioni centrali o territoriali interessate, di società controllate dallo Stato o dalle regioni, nonché, ai fini del supporto tecnico, anche sotto il profilo amministrativo, di persone di comprovata esperienza, anche di livello internazionale, ivi compresi magistrati ordinari, amministrativi, contabili e avvocati dello Stato, scelte dal medesimo Commissario, nel limite delle risorse disponibili pari a euro un milione annui in relazione alla durata dell’incarico, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell’opera e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 *“Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 9, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 367 del 1994, che prevede che i dirigenti possono disporre l’accreditamento di somme a funzionari delegati della propria o di altra amministrazione per l’effettuazione di spese concernenti l’attuazione di programmi o lo svolgimento di attività comunque rientranti nelle competenze attribuite ai dirigenti medesimi;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dal decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29;

VISTO, in particolare, l’articolo 34, comma 2-bis, della citata legge n. 196 del 2009 che, nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, comunque denominati, prevede, tra l’altro, che l’amministrazione, al fine di mettere a disposizione le risorse ai predetti soggetti, provvede ad assumere impegni di spesa delegata nei limiti dello stanziamento, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni assunte o programmate dai funzionari delegati sono esigibili, sulla base di un programma di spesa, opportunamente documentato, comunicato all’amministrazione dai medesimi funzionari delegati e commisurato all’effettivo fabbisogno degli stessi, ai fini dell’emissione degli ordini di accreditamento disposti nel rispetto di quanto previsto dal piano finanziario dei pagamenti di cui all’articolo 23, comma 1-ter della medesima legge n. 196 del 2009, nel limite degli impegni assunti per l’esercizio finanziario di riferimento;

VISTO il successivo comma 7-bis del citato articolo 34 che prevede, nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, comunque denominati, che il piano finanziario dei pagamenti è predisposto e aggiornato dal dirigente responsabile anche sulla base delle comunicazioni dei funzionari delegati di cui al comma 2-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 12 giugno 2018 recante le prime indicazioni operative in merito alle disposizioni in materia di spesa delegata;

VISTA legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATA la necessità che il Commissario straordinario, per la celere esecuzione delle attività assegnate, possa operare in qualità di funzionario delegato della spesa per le esigenze di supporto tecnico

DECRETA

Articolo 1

(Nomina funzionario delegato)

1. L’architetto dott.ssa Elisabetta Spitz, Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

la tutela e la salvaguardia di Venezia, noto come sistema MOSE, è nominata funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria, autorizzato a gestire le risorse accreditate a valere sul capitolo 7200 "Spese per la realizzazione del sistema MOSE" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di pertinenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici.

Articolo 2

(Obbligo di rendicontazione delle spese)

1. Il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, è obbligato a rendicontare le spese effettuate.

On. Paola De Micheli